



The Call (2006)

Pirelli chiama il grande cinema sugli schermi della Rete.

Un film di Antoine Fuqua con John Malkovich, Naomi Campbell, Stefano Abbati. Genere Cortometraggio durata 8 minuti. Produzione Italia 2006.

Uscita nelle sale: giovedì 23 marzo 2006

Regia di Antoine Fuqua, con John Malkovich e Naomi Campbell. Il progetto coinvolge personaggi di preminenza mondiale assoluta, chiamati a realizzare dei cortometraggi che saranno trasmessi esclusivamente via Internet.

Davide Morena - www.mymovies.it

Un prete è svegliato nel cuore della notte da una chiamata telefonica, spiccica ma sufficiente a fargli abbandonare le sue stanze nel Vaticano. L'uomo si cala per le strade di Roma, fino ad un assoluto capannone dove lo aspetta un terribile scontro con un demone che ha scelto un corpo tutto particolare per manifestarsi: una potente macchina sportiva. Il prete è John Malkovich, e il demone alato sul quale compie il suo esorcismo è una Naomi Campbell di demoniaca bellezza. Da un piano astrale la creatura malefica "possiede" e scatena l'imbizzarrita automobile, costringendo l'uomo di Chiesa a mettere in gioco tutto il suo potere per placarla.

In questo breve ma intenso film di Fuqua si declina in una nuova e affascinante veste l'antico motto di casa Pirelli, e cioè che "la potenza è nulla senza controllo". E non è un paragone di circostanza, perché The Call è un cortometraggio voluto da Pirelli per inaugurare la sua nuova avventura nel cinema con Pirellifilm. The call è uno spot, certo, ma sta ad un normale spot come il Calendario Pirelli sta a quello del salumiere sotto casa: pensato, recitato e girato come un film in piena regola, testimonia una riconfermata attitudine di Pirelli a fare della propria comunicazione vera e propria Arte.

Naomi Campbell, inquietante nelle sue ali nere, è sfuggente in ogni inquadratura: ed è una scelta azzeccata quella di Fuqua di non abusare esplicitamente della fisicità della "pantera nera", ma di lasciarla più immaginare che vedere. John Malkovich al contrario è vivo e presente sulla scena, uomo prima e più che Santo - tanto da sembrare una sorta di "Desperado" al fianco di Nostro Signore.

Visivamente perfetto; costruito su un'idea semplice ma originale; recitato con grande stile: se questo è il nuovo corso degli spot on-line, sarà ora di passare più tempo in Internet.